



Al Funaro

Opera a più mani

Parteciperanno Giovanna Tomassucci, Alfonso Berardinelli, Giacomo Trinci e Massimiliano Barbini

IL LIBRO RIFLESSIONI SULLA POETESSA POLACCA

Pensieri e poesie sul premio Nobel Szymborska



Quella che verrà presentata venerdì è la prima raccolta di saggi pubblicata in Italia sulla poetessa

VENERDÌ prossimo, alle ore 18, al Funaro di Pistoia avverrà la presentazione del libro «Szymborska, la gioia di leggere. Lettori, poeti, critici», a cura di Donatella Bremer e Giovanna Tomassucci (Pisa University Press, Pisa, 2016), prima raccolta di saggi pubblicata in Italia, sulla poetessa polacca. Parteciperanno all'incontro Giovanna Tomassucci, Alfonso Berardinelli, critico letterario e saggista, Giacomo Trinci, poeta e traduttore e Massimiliano Barbini, responsabile della Biblioteca del Funaro. In Italia, paese in cui molti scrivono poesie, ma pochissimi le leggono, Szymborska piace moltissimo. Da questa semplice, perfino banale constata-

zione, è nato il progetto di questo libro. Nobel per la Letteratura 1996, la poetessa polacca ha conquistato nel nostro paese decine di migliaia di lettori, come hanno dimostrato le folle di appassionati accorsi alle sue letture pubbliche in varie città d'Italia.

A TUTT'OGGI i suoi versi e la sua figura vengono frequentemente citati sulla stampa, alla radio e alla Tv, comparando in canzoni e spettacoli teatrali, in graphic novel e soprattutto in centinaia di siti web, blog e video. Una simile popolarità ha spinto la critica a percepire questa «presa» sui lettori come una salutare reazione ai vizi di certa nostra poesia contemporanea, troppo

oscura e (non di rado inconsapevolmente) elitaria.

IN QUESTA raccolta di saggi ci si è interrogati su quali siano gli elementi propulsivi di questo consenso condiviso, chiedendosi il perché la poesia di Szymborska, malgrado, o forse proprio a causa del suo appassionato pubblico di lettori e di una fama di autrice non complessa, abbia finora stimolato scarse letture critiche in Italia. Il volume raccoglie riflessioni di poeti (Anna Maria Carpi, Alba Donati, Paolo Febbraro) e critici (Alfonso Berardinelli, Donatella Bremer, Roberto Galaverni, Giovanna Tomassucci), oltre a testimonianze di amici di Szymborska.

